

**DESIO** Ospedale, parte un atteso progetto

# Pronto soccorso C'è il cantiere per ampliarlo

Mercoledì scorso area consegnata all'azienda di Roma che realizzerà i lavori

Paola Farina a pagina 13

**OSPEDALE** Area consegnata all'azienda. Intanto attivato l'impianto di cogenerazione |

## PRONTO SOCCORSO Ampliamento, c'è il cantiere

di Paola Farina

■ È stato avviato in settimana il cantiere per i lavori di allargamento del Pronto soccorso dell'ospedale di Desio. Come annunciato, l'Asst Brianza mercoledì scorso ha formalmente consegnato all'impresa che si è aggiudicata la gara per i lavori, la Edilnet-Imp.El di Roma, l'area su cui dovrà intervenire. Un progetto atteso da molti anni, da due milioni di euro. La stima dei tempi di esecuzione è di 72 settimane, ovvero un anno e mezzo. Il Pronto soccorso è destinato, in questi mesi, a cambiare volto. Il primo intervento riguarda una zona dell'edificio che un tempo era dedicata all'attività amministrativa ed è stata poi dismessa. Qui sarà realizzata un'area per l'osservazione breve e un pronto soccorso pediatrico. Il secondo cantiere prevede

invece la realizzazione di una struttura destinata al pretriage dei pazienti. I lavori sono finanziati con circa due milioni di euro, a cui si aggiungono i 5,5 milioni per l'adeguamento alle norme antincendio e la sicurezza degli impianti dell'edificio. Secondo l'azienda sanitaria, non interferiranno con la normale attività di emergenza - urgenza del Pronto soccorso, né penalizzeranno il flusso degli utenti. Un flusso importante: in periodo pre covid erano circa 65 mila gli accessi all'anno. Nel 2020 in piena emergenza sanitaria sono stati 45 mila. Resta sempre aperta la questione del personale del Pronto soccorso: più volte i sindacati hanno denunciato il problema della carenza di medici e infermieri. Un problema che rimane e per il quale chiedono un incontro urgente con la dirigenza. L'Asst Brianza, che da gennaio

gestisce l'ospedale di Desio, sottolinea la difficoltà nel trovare personale medico specializzato in medicina d'urgenza. «Il problema del reclutamento dipende dalla complessità del contesto, non dalla nostra volontà» afferma l'azienda. La situazione al momento sembra "tamponata" anche grazie all'arrivo di due medici specializzandi. Sempre in settimana, è stato installato, collaudato e attivato il nuovo impianto di cogenerazione dell'ospedale, che fino ad oggi ne era sprovvisto. L'impianto, spiega l'Asst, consente alla struttura di produrre autonomamente energia elettrica e termica, per un concreto efficientamento energetico. «Il dato più significativo dell'operazione - sottolinea l'azienda - è la percentuale di produzione elettrica del cogeneratore (energia elettrica autoprodotta e non più acquistata dalla



Peso: 1-8%, 13-45%

rete elettrica) a servizio dell'ospedale, stimata nel 70% del fabbisogno energetico del nosocomio. Verrà così ridotto l'acquisto di energia elettrica del 70%, con conseguenti minori costi per l'Asst e minori emissioni di Co2». Intanto, migliorano i dati sui ricoveri per Covid. In base ai numeri aggiornati a ieri, diffusi dall'azienda, i pazienti Covid all'ospedale di Desio sono 39, con-

tro i 56 della scorsa settimana. 17 in meno nel giro di sette giorni, cinque i ricoverati in terapia intensiva, sei quelli che hanno necessità di casco Cpap. ■



Il nuovo impianto di cogenerazione dell'ospedale Foto Farina



Peso:1-8%,13-45%